

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 64 del 24/01/2022

Seduta Num. 3

**Questo** lunedì 24 **del mese di** Gennaio  
**dell' anno** 2022 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2022/38 del 12/01/2022

**Struttura proponente:** SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,  
PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DI COMPETENZA DEL MINISTERO  
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - ANNO 2021 A FAVORE DI INTERVENTI  
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. PRESA D'ATTO  
DELLA REGISTRAZIONE DEL DECRETO DI ASSEGNAZIONE E  
INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Monica Guida

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (GU Serie Generale n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

Richiamati:

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, all'art. 10, comma 1, e ss.mm.ii., che dispone che i Presidenti delle Regioni, relativamente al territorio di competenza, subentrino nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati degli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità

delle relative contabilità speciali;

- il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, art. 7 comma 2, e ss.mm.ii., che dispone che gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi siano individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica, previa intesa con il Presidente di ciascuna Regione territorialmente competente;
- il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 221, e, in particolare, l'art. 55, che ha istituito il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" (di seguito "Fondo progettazione");
- il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del succitato Fondo progettazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (di seguito "D.L. n. 77/2021"), che all'art 36-ter introduce misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico e modifiche ai succitati D.L. n. 91/2014 e n. 133/2014;
- il citato art. 36-ter del D.L. n. 77/2021 che, al comma 1, dispone che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito,

con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, vengano denominati: «commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico» o «commissari di Governo»;

- l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

Considerato che:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera prot. n. 0046746 del 4 aprile 2011 ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 5578 intestata all'allora Commissario straordinario presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna;
- l'operatività della suddetta contabilità speciale, a seguito dell'espressione favorevole degli uffici ministeriali competenti, risulta estesa a tutto il territorio regionale (nota n. 63148 del 9 ottobre 2017 della Presidenza del Consiglio dei ministri e nota n. 3893 del 23 febbraio 2018 della Direzione Generale

Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM);

Premesso che:

- con nota n. 0050555 del 13/05/2021, acquisita al protocollo regionale con n. 13/05/2021.0457093, la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica (di seguito "DG SUA") ha comunicato l'avvio delle attività di programmazione delle risorse 2021 per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- con nota n. 558045 del 07/06/2021, integrata con la successiva n. 898405 del 24/09/2021, il Commissario di Governo ha trasmesso l'elenco degli interventi proposti per la candidatura a finanziamento per l'annualità 2021;
- la succitata proposta, costituita da complessivi 11 interventi per 21.710.000,00 euro consta di progetti che hanno beneficiato in passato dell'assegnazione del Fondo progettazione e/o che sono stati successivamente finanziati parzialmente con le passate programmazioni;
- la proposta è inoltre coerente con l'applicazione dei criteri individuati dal DPCM 28 maggio 2015 e con la graduazione di priorità che da essi deriva, salvo che per un intervento dotato di progettazione avanzata, collocato in graduatoria non immediatamente a ridosso degli altri progetti indicati, ma che si è tuttavia ritenuto di candidare in quanto interessa direttamente l'ambito collinare del fiume Panaro, che ricade in un'Area a rischio potenziale significativo (APSFR) specificamente individuata dalla pianificazione di settore (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, secondo ciclo);
- la proposta soddisfa, infine, l'indicazione di destinare a interventi "integrati", ossia finalizzati sia alla mitigazione del rischio idraulico, sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, una quota minima pari al 20% del finanziamento complessivo, come stabilito dall'art. 7, comma 2, del citato D.L. n. 133/2014, convertito dalla L. n. 164/2014 e s.m.i.;
- con e-mail del 27/09/2021, la DG SUA ha trasmesso l'elenco degli interventi ritenuti ammissibili a finanziamento, vista tra l'altro la disponibilità delle

risorse, composto dai 10 progetti individuati nell'allegato 1 per un importo di 20.910.000,00 euro, ed ha contestualmente richiesto di fornire le indicazioni relative ai cronoprogrammi attuativi di ciascuno di essi;

- con e-mail del 18/10/2021, il Servizio regionale difesa del suolo, della costa e bonifica ha restituito i dati richiesti;
- con le note assunte al protocollo regionale con n. 1021180 del 05/11/2021 e n. 1052385 del 15/11/2021, il Ministro della Transizione Ecologica ha trasmesso lo schema di decreto recante l'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento, corredato dai relativi cronoprogrammi, ai fini dell'espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- con la nota n. prot. 1069586 del 19/11/2021 il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha reso l'intesa prescritta dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- con nota n. 144094 del 22/12/2021, acquisita al protocollo regionale con n. 1176943 del 22/12/2021, il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso i seguenti atti:
  - Decreto Ministeriale n. 489 del 25/11/2021, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021 al n. 3066, che ha assegnato l'importo di euro 20.910.000,00 per la realizzazione dei n. 10 progetti di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - Decreto Direttoriale n. 244 del 10/12/2021 di erogazione delle risorse finanziarie;

Preso atto che, infine, le risorse assegnate con la programmazione oggetto del presente provvedimento saranno trasferite alla contabilità speciale n. 5578 intestata al

Presidente della Regione Emilia-Romagna nella sua qualità di Commissario, sulla base di quanto disposto dal citato Decreto Direttoriale n. 244 del 10/12/2021;

Visto il decreto del Commissario 16 luglio 2019, n. 4, con il quale sono state aggiornate le disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi che trovano copertura sulla contabilità speciale n. 5578;

Richiamate:

- la legge regionale 22 novembre 2001, n. 42 di istituzione dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po (AIPo);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in particolare le seguenti disposizioni:
  - l'art. 15, commi 8 e 9, che individua la forma dell'agenzia quale modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni di gestione nelle materie dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza territoriale e protezione civile;
  - l'art. 15, comma 1, il quale prevede che nelle materie di cui sopra la Regione esercita le funzioni di indirizzo, anche attraverso apposite direttive, di pianificazione e programmazione, sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi, supporto alle relazioni interistituzionali, nonché le funzioni in esercizio alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2015 non espressamente attribuite con la medesima legge ad altri enti;
  - l'art. 19, commi 1 e 3, i quali prevedono che l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. n. 1/2005 è ridenominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito "Agenzia") ed esercita le funzioni attribuitele dalla medesima legge regionale, comprese quelle precedentemente attribuite alle Province, articolandole per sezioni territoriali, tenuto conto dell'omogeneità dei bacini idrografici come individuati dalla Giunta regionale in attuazione

dell'art. 140 della legge regionale n. 3/1999, fermo restando che la Regione, i Comuni e le loro Unioni continuano ad esercitare le funzioni attribuite a loro dall'ordinamento regionale in materia di protezione civile;

- l'art. 19, comma 2, secondo il quale la Regione riorganizza le funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile dettando norme atte a garantire l'esercizio coordinato delle funzioni fra i vari livelli istituzionali, anche al fine di rendere omogenea e unitaria la disciplina dei procedimenti per il superamento delle emergenze e per le fasi successive all'emergenza;
- l'art. 19, comma 4, il quale prevede che mediante l'Agenzia la Regione esercita le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;
- l'art. 19, comma 5, il quale in particolare prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge;

Dato atto della necessità di individuare i soggetti attuatori competenti alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base di quanto disposto dalle richiamate L.R. n. 42/2001 e ss.mm.ii. e n. 13/2015 e ss.mm.ii., nonché dai conseguenti provvedimenti regionali;

Visti inoltre:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino



della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

- l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

Visti:

- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 28/01/2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023";

Richiamate altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e

ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021"
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss..mm..ii.";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

- a) di prendere atto dell'efficacia del decreto ministeriale n. 489 del 25/11/2021, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021 al n. 3066, che ha assegnato l'importo di euro 20.910.000,00 per la realizzazione dei n. 10 progetti di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di prendere atto che all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii. (di seguito "Commissario");

- c) di definire contestualmente i soggetti attuatori degli interventi per i quali è stato assentito il finanziamento, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d) di dare atto che alla copertura dei sopraccitati interventi, costituita da risorse di provenienza statale per un importo complessivo di € 20.910.000,00, si farà fronte con le disponibilità che saranno allocate sulla contabilità speciale n. 5578 denominata "COMM.STRA. O. 3925-11- D.L. 91-14", intestata al Commissario, presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, come disposto dal decreto Direttoriale n. 244 del 10/12/2021 di erogazione delle risorse finanziarie, citato in premessa;
- e) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. e ad esso si applicano le relative disposizioni;
- f) di prendere atto che il monitoraggio degli interventi è effettuato con il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, e che l'inserimento dei dati di monitoraggio, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato degli interventi finanziati, è assicurato dal Commissario;
- g) di dare atto che, per ogni altro adempimento non espressamente richiamato nel presente provvedimento, gli interventi di cui all'Allegato 1 saranno attuati in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto del Commissario 16 luglio 2019, n. 4, fatte salve eventuali integrazioni alle suddette disposizioni che si rendessero necessarie in ragione della specificità dei singoli interventi;
- h) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- i) di stabilire, infine, che a seguito dell'adozione del presente provvedimento, lo stesso verrà trasmesso ai soggetti attuatori di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nonché, ai fini di una visione unitaria delle funzioni che la Regione svolge attraverso le Agenzie ai sensi degli artt. 16 e 19, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE).

## Allegato 1

## Regione EMILIA-ROMAGNA

## Programmazione delle risorse 2021 per la mitigazione del dissesto idrogeologico

Interventi ammessi al finanziamento - Decreto Ministeriale MITE n. 489 del 25/11/2021, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021 al n. 3066

N.	Codice ReNDiS	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Livello di progettazione presente in ReNDiS	Importo totale dell'intervento (Euro)	Importo richiesto (Euro)	Importo cofinanziamento con altre risorse (Euro)	Importo finanziato (Euro)	Cronoprogramma				Soggetto attuatore	
												A Ultimazione della progettazione (mesi)	B Aggiudicazione e dei lavori (mesi)	C Esecuzione dell'intervento compreso il collaudo (mesi)	A+B+C Tempo totale (mesi)		
1	08IR475/G1 (08IR224/G1)	F33H19000290001	RIMINI	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	San Giovanni in Marignano	T.Ventena - Messa in sicurezza idraulica del Centro storico di San Giovanni in Marignano - integrazione finanziaria	D	3.600.000,00	2.000.000,00	1.600.000,00	2.000.000,00	3	5	32	40	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	
2	08IR472/G1 (08IR202/G1)	F13H19000220001	FORLÌ - CESENA	CESENA	Cesena	T. Cesuola. Interventi di messa in sicurezza e adeguamento del corso d'acqua a protezione di Cesena - integrazione finanziaria	D	5.900.000,00	4.400.000,00	1.500.000,00	4.400.000,00	9	5	25	39	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	
3	08IR471/G1 (08IR090/G1)	F41B21001840001	FORLÌ - CESENA	FORLÌ	Forlì, Villa Paolucci	F.Ronco. Progetto generale di sistemazione e riqualificazione tra via Emilia e Magliano - lotto 6 di completamento	D	2.260.000,00	760.000,00	1.500.000,00	760.000,00	4	4	10	18	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	
4	08IR478/G1 (08IR290/G1)	F86B19003160001	RIMINI	RICCIONE	Riccione	Progetto generale di sistemazione t.Marano e rio Melo - Lotti 1, 2 (Melo) - integrazione finanziaria	FTE	800.000,00	500.000,00	300.000,00	500.000,00	10	5	23	38	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	
5	08IR477/G1 (08IR189/G1)	F32G19000060002	RAVENNA	BAGNACAVALLO	Mezzano, Villanova, Traversara	Fiume Lamone – Progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara (RA) - integrazione finanziaria	FTE	2.200.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00	18	10	22	50	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	
6	08IR476/G1 (08IR183/G1)	E51B21002080001	RIMINI	BELLARIA-IGEA MARINA	Bellaria	T.Uso - Intervento adeguamento tratto urbano fra la ex SS:16 e la foce (porto canale di Bellaria) - lotto n. 4	D	1.500.000,00	850.000,00	650.000,00	850.000,00	9	6	24	39	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	
7	08IR483/G1 (08IR032/G1)	F22G19000060001	BOLOGNA	SALA BOLOGNESE, CASTELLO D'ARGILE	Bagnetto	Fiume Reno - Cassa d'espansione di Bagnetto - Opere di scarico e chiusura - integrazione finanziaria	E	7.800.000,00	2.000.000,00	5.800.000,00	2.000.000,00	5	8	26	39	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	
8	08IR473/G1 (08IR104/G1)	B77H21006090001	PIACENZA	CALENDASCO, ROTTOFRENO	Soprarivo, Boscone Cusani	Rialzo dell'argine maestro in destra Po per adeguamento della sagoma definitiva SIMPO - 2° lotto funzionale	D	2.200.000,00	2.200.000,00	-	2.200.000,00	9	3	19	31	Agenzia Interregionale per il fiume Po	
9	08IR474/G1 (08IR104/G1)	B77H21002480001	REGGIO EMILIA	BORETTO	Boretto	Lavori di adeguamento funzionale dell'arginatura maestra di Po in comune di Boretto (RE) per il contrasto di fenomeni di filtrazione. 2° lotto funzionale	D	3.500.000,00	3.500.000,00	-	3.500.000,00	8	3	15	26	Agenzia Interregionale per il fiume Po	
10	08IR470/G1 (08IR104/G1)	B77H21002260001	FERRARA	FERRARA	Francolino	Lavori di realizzazione della sagoma definitiva dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po da Froldo Francolino a Coronella Scutellari, tra gli stanti 54 e 60 - PTI_FE_1 - Comune di Ferrara (FE).	FTE	3.700.000,00	3.700.000,00	-	3.700.000,00	8	3	22	33	Agenzia Interregionale per il fiume Po	
<b>TOTALE</b>												<b>20.910.000,00</b>					

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/38

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/38

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 64 del 24/01/2022

Seduta Num. 3

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi